



**PRO
SENECTUTE**

PIÙ FORTI INSIEME

Rapporto annuale 2017

Ticino e Moesano
prosenectute.org

Impressum

Edizione: Pro Senectute Ticino e Moesano

Grafica e impaginazione: S. Bronzini

Stampa: Mediapoint SA, Mendrisio

Tiratura: 1100 copie

Immagine di copertina: Fotolia.com

Pubblicazione: maggio 2018

Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano

Consiglio di Fondazione

Presidente del CF

Lic. soc. Carlo Denti, Torricella

Vice presidente del CF

Dr. med. FMH Daniele Tönz, Roveredo

Evelyne Battaglia Richi, dietista, Ligornetto

Bruno Cereghetti, consulente, Locarno

Avv. Sonia Giamboni, Chiasso

Lic. oec. HSG Diego Giulieri, Cugnasco

Lic. oec. HSG Bernard Keller, Ruvigliana

Dr. med. FMH Fabiano Meroni, Rancate

Avv. Damiano Stefani, Giubiasco

Responsabile servizio sociale

Paolo Nodari, Quartino

Ufficio di revisione

BDO SA, Lugano

Quadri della Fondazione

Direttore

Gabriele Fattorini, Sementina

Direttrice sanitaria dei Centri diurni terapeutici

Marina Santini, Vezia

Responsabile amministrazione e contabilità

Michele Camnasio, Gravesano

Responsabili Creativ Center

Sibilla Frigerio Zocchetti, Melano

Laura Tarchini, Lugano

Responsabile Risorse Umane

Zouina Bourouni, Sigirino

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

Relazione presidenziale sull'attività 2017

Lic. soc. Carlo Denti,
presidente della Fondazione

Nella relazione presidenziale non posso astenermi dal ricordare che esattamente cent'anni fa, nel 1917 nella città di Wintherthur venne costituita Pro Senectute svizzera, in un momento di forte crisi economica e di grande povertà che toccava le persone anziane e le classi sociali più svantaggiate.

E segnalare che Pro Senectute Ticino e Moesano sorgeva tre anni dopo.

Una crisi affrontata in tutto il Paese con la costituzione delle 24 organizzazioni regionali odierne e dal segretariato centrale di Zurigo.

Nello spazio temporale di un secolo l'attività delle organizzazioni regionali è evoluta ossequiando il mandato ed il contratto di prestazione federale, sottoscritto per il tramite del segretariato centrale. Più recentemente, parte di queste hanno implementato la loro attività in modo autonomo ampliando il loro intervento tenendo conto delle necessità locali. Nel nostro Cantone questo è stato possibile disponendo di una legge specifica per il finanziamento degli enti che operano nell'ambito del servizio di assistenza a domicilio.

Va da sé che il percorso e l'impegno profuso lo scorso anno da Pro Senectute svizzera, è stato diretto nell'organizzare e seguire le molteplici manifestazioni (coinvolgendo le 24 organizzazioni regionali), per dare un giusto risalto alla ricorrenza del centenario dalla sua costituzione.

L'avvio dei festeggiamenti è stato dato il primo aprile, a Berna offrendo una giornata di festa aperta a tutti i collaboratori e agli organi direttivi. Per il Ticino e Moesano era presente una folta delegazione composta da alcuni membri del Consiglio di Fondazione e da una sessantina di collaboratori.

All'apertura ufficiale dei festeggiamenti ha partecipato il Consigliere federale Alain Berset, la presidente di Pro Senectute Eveline Widmer-Schlumpf, le autorità cantonali e lo staff del segretariato nazionale.

A questa giornata hanno fatto seguito manifestazioni decentralizzate nei singoli Cantoni (road-show).

Incontri organizzati all'aperto, nelle piazze, di carattere informativo, promozionale e ludico.

Queste giornate avevano lo scopo di far conoscere al pubblico quanto fatto da Pro Senectute.

Un'azione divulgativa ampliata con la presenza di «stand» informativi delle principali ex-regie federali (FFS, La Posta, Swisscom) e gli sponsor nazionali (Migros e Neuroth). Ogni organizzazione cantonale ha presentato delle attività di intrattenimento e di animazione. Per il Ticino le due giornate si sono svolte a Lugano il 6 giugno, in Piazza San Carlo; e il 30 settembre a Bellinzona in Piazza del Sole.

Ai due eventi hanno partecipato la Presidente Eveline Widmer Schlumpf, il Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli e rispettivamente i sindaci delle due città che hanno coperto la parte ufficiale. L'epilogo delle manifestazioni del centenario in Ticino è avvenuto il 22 ottobre al LAC di Lugano, con la proiezione del film «Tempi moderni» di Charlie Chaplin, accompagnato dalla colonna sonora prodotta dall'Orchestra Sinfonica Svizzera della Gioventù.

Al buon esito delle due giornate di Lugano e Bellinzona ha contribuito il pubblico di passaggio e gli anziani/utenti dei nostri Centri diurni.

La proiezione del film con colonna sonora dal vivo al LAC, aperta a tutta la popolazione, ha avuto ampio successo ed un alto indice di gradimento.

La chiusura ufficiale dei festeggiamen-

ti del centenario ha avuto luogo a Winterthur, il 24 ottobre, in occasione dell'incontro di tutti i Presidenti e Direttori delle 24 organizzazioni, nella medesima sala in cui era stata costituita la Fondazione Pro Senectute.

A questo evento nazionale, si contrappone l'esito negativo emerso dalle urne il 24 settembre, in materia di riforma del sistema di previdenza sociale denominata «progetto di riforma della vecchiaia 2020».

Una riforma sostenuta da Pro Senectute e ritenuta un passo nella giusta direzione per garantire la sicurezza sociale nel nostro paese.

Un cantiere che rimane aperto in tutta la sua complessità non solo in termini finanziari e che non può ignorare l'attuale patto sociale che lega la popolazione attiva a quella che beneficia di prestazioni del primo e secondo pilastro.

Due eventi che portano a riflettere sulla ragione d'essere di Pro Senectute, che fin dall'inizio si è battuta, promuovendo e inserendosi con fermezza nel dibattito politico, per dotare il nostro paese di un sistema di previdenza sociale universale.

Malgrado questa battuta d'arresto il nostro Ente si trova al fronte per testimoniare come la persona anziana di oggi sebbene differente da quella di ieri (che necessitava risposte ad esigenze

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

«primarie», quali: un tetto ed un pasto caldo di sussistenza), necessiti comunque di sostegno per orientarsi all'interno delle complessità burocratiche del nostro sistema assicurativo e normativo ma anche per risolvere situazioni di emergenza e concrete.

Anche quest'anno Pro Senectute Ticino e Moesano ha assistito persone soggette a spese obbligatorie elevate (premio di cassa malati, costi della salute, affitto) e con elevato rischio di indebitamento. Gli assistenti sociali sono stati sollecitati da persone che pur avendo lavorato tutta una vita subiscono la conseguenza di bassi salari percepiti in età lavorativa che non consentono loro, al momento della pensione, di vivere in maniera autonoma.

L'alto numero di beneficiari di prestazioni complementari nel nostro Cantone (con una percentuale superiore alla media nazionale) ha confermato l'attualità della nostra presenza e del nostro operato.

Un servizio sociale (con compiti di consulenza sociale, finanziaria e amministrativa) tuttora tendenzialmente in crescita. Un aumento di prestazioni pure riscontrato nel settore della distribuzione dei pasti a domicilio.

Particolare attenzione è stata riservata alle persone colpite da malattia, in particolare affette da Alzheimer o altre

forme di demenza, fonte di precarietà e fragilità. Un fattore imprevedibile ma che sommato ad altri può sovvertire in tempi brevi l'esistenza di una persona e dei propri famigliari.

Nell'ambito delle demenze un aiuto concreto è stato garantito con la presa a carico offerta dai Centri diurni terapeutici.

Una malattia alquanto invadente e per ora irreversibile.

Per questo annualmente Pro Senectute propone una giornata di riflessione, per il tramite del Forum Alzheimer e reti di servizi, aperta a tutti gli operatori socio sanitari.

Il tema affrontato nel 2017 toccava la «rete di servizi e strutture acute: viaggio di andata e ritorno per le persone affette da demenza». Un impegno in questo settore portata avanti congiuntamente con l'Associazione Alzheimer, sezione Ticino.

Per le persone più autonome Pro Senectute ha marcato la propria presenza offrendo l'accesso ai Centri diurni socio assistenziali. Un settore d'intervento pure in espansione che nel corso dell'anno è stato ampliato con l'apertura di nuovi Centri socio assistenziali nel Sopraceneri.

Pro Senectute Ticino e Moesano si è attivata con l'inserimento del «custode sociale» nel complesso mosaico del pianeta anziani in un tassello fonda-

mentale che condiziona la qualità di vita dell'anziano, l'abitare.

Data per scontata l'insufficiente offerta di abitazioni a misura d'anziano con appartamenti e abitazioni prive di barriere architettoniche, e vista la chiusura di servizi collettivi: posta, servizio rifiuti, piccoli negozi, ecc. la scelta di aumentare il numero di «custodi sociali» risulta una valida risposta, che ben si integra con la costruzione di nuove abitazioni concepite a misura d'anziano.

Una scelta, destinata a consolidarsi nel tempo tenuto conto dell'invecchiamento demografico della popolazione, e dell'offerta di posti letto in casa per anziani.

Un'offerta quest'ultima riservata prioritariamente a coloro che una volta esaurite le altre risorse a domicilio necessitano di assistenza e cure continue in una struttura stazionaria.

Un impegno finanziario, riconosciuto dal Cantone, che tuttavia depone a favore di persone in perdita d'autonomia, con buone capacità residue ma che necessitano di assistenza per accedere ai servizi di prossimità.

Pure nell'ottica di confermare la propria autonomia nella vita quotidiana è continuata l'offerta di corsi di formazione per apprendere l'uso di strumenti informatici, con possibilità di usufruire di

una gamma di prodotti senza doversi spostare dal proprio domicilio, oppure al contrario per facilitare la propria mobilità. Un apprendimento che dà accesso a sistemi di prevenzione, e assistenza.

Un ultimo accenno lo riservo al lavoro effettuato dai volontari che costituisce una parte notevole dell' intervento in appoggio al personale di ruolo.

Dal lato finanziario detto servizio rimane deficitario ma questo è largamente compensato dall'attività capillare, essenziale e di qualità da esso svolto.

Concludo con un plauso a tutti i collaboratori per l'impegno dedicato al perseguimento degli obiettivi del nostro ente. Un ringraziamento va a tutti gli enti che ci hanno sostenuto finanziariamente e che hanno contribuito alla realizzazione e apertura di nuovi servizi, in particolare il nuovo Centro terapeutico di Bellinzona e la nuova cucina nel Parco Maraini a Lugano.

Rapporto annuale dei singoli settori d'attività

Premessa

Gabriele Fattorini, direttore

Lo scorso anno accennavo ai negoziati per la sottoscrizione del contratto di prestazione 2018-2021 fra Pro Senectute Svizzera e l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, terminati nel mese di settembre.

Il nuovo contratto di prestazione conferma il contributo globale erogato negli anni precedenti, pari a circa 54 mio di Sfr. per tutta la Svizzera, ma prevede una modalità di ripartizione più orientata alle cosiddette prestazioni quantificabili, quelle direttamente rivolte all'utenza ritenuta vulnerabile.

Per raggiungere questo orientamento il nuovo contratto propone un importante travaso del contributo destinato al coordinamento e all'amministrazione a beneficio delle prestazioni di Consulenza sociale, Volontariato e a una nuova prestazione denominata Informazione & Triage. Importante pure la riduzione del contributo riservato ad attività Sportive e ai Corsi, ritenute in taluni casi meno orientate a persone vulnerabili. Il nuovo contratto federale premia la strategia di Pro Senectute Ticino e Moesano che negli ultimi anni, più di qualsiasi altra organizzazione regiona-

le, ha aumentato la propria offerta nell'ambito della Consulenza sociale e informazione. Questa nuova ripartizione del finanziamento non deve tuttavia essere interpretata come elemento di valorizzazione di alcune attività rispetto ad altre ma semplicemente ad una scelta amministrativa basata su elementi che non sempre tengono conto degli importanti benefici di attività legate alla prevenzione e alla socializzazione offerta ad esempio nell'ambito del settore corsi e sport.

Nel complesso Pro Senectute Ticino e Moesano potrebbe dunque beneficiare di un importante aumento finanziario previsto dalla nuova ripartizione contrattuale 2018-2021.

Condizionale d'obbligo ritenuto che l'adeguamento del contributo annuale sarà acquisito completamente nel 2021, per evitare di gravare troppo sulle Organizzazioni che saranno colpite da una riduzione. Occorre inoltre osservare come i nuovi importi annuali saranno garantiti unicamente con il raggiungimento quantitativo annuale delle prestazioni (senza applicazione di margini di tolleranza) e nella

misura in cui il contributo federale non oltrepasserà il 50% dei costi delle attività finanziate. Condizione quest'ultima difficilmente realizzabile attraverso servizi per i quali le prestazioni devono (secondo le disposizioni Ufas) essere gratuite!

Sul versante Cantonale il contributo fisso conferma la sintonia fra i principi previsti dalla Legge sull'assistenza e cura a domicilio, l'evoluzione settoriale/demografica e l'offerta proposta.

Le relazioni con il DSS, in particolare con l'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, rispecchiano lo spirito di partenariato fra pubblico e privato, necessario per monitorare, discutere e rispondere ai bisogni che emergono sul territorio. Un esempio su tutti la creazione di nuove strutture diurne come quella di Tenero ma anche la pianificazione di nuove che apriranno i battenti in futuro.

Nel 2017 è stato inoltre sottoscritto un Contratto di prestazione con la Divisione della salute pubblica del DSS, (sostenuto da Promozione Salute Svizzera), valido per il periodo 2017-2020. Quest'ultimo si colloca nel quadro del programma d'azione cantonale di promozione della salute e prevede un nostro impegno negli ambiti dell'alimentazione equilibrata, con particolare riferimento alla produzione e distribuzione

di pasti a domicilio e dello sport e movimento, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di nuove infrastrutture fitness per la terza età.

Oltre all'attività di gestione corrente i tempi di lavoro della direzione sono stati scanditi da sollecitazioni di partner socio-sanitari con i quali sono state discusse nuove forme di collaborazione. Cito ad esempio le nuove collaborazioni nell'ambito della Consulenza sociale presso strutture stazionarie, semi-stazionarie e servizi di assistenza e cura a domicilio ma anche nell'ambito della produzione di pasti a domicilio e rispettivamente per la fornitura di pasti tramite la nuova cucina di produzione di Lugano/Massagno.

Anche nel 2017 non sono mancati i contatti con imprenditori interessati a promuovere delle soluzioni abitative intermedie in collaborazione con Pro Senectute quale partner per l'erogazione di servizi socio-sanitari.

Pure degna di nota la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con Parkinson Svizzera per la gestione dell'antenna regionale da parte di Pro Senectute Ticino e Moesano.

Pro Senectute Ticino e Moesano, tramite propri rappresentanti ha partecipato periodicamente ai gruppi di lavoro nell'ambito della Strategia cantonale sulle demenze, nel gruppo di lavoro sulla «Bientraitance» e nella Commissione

cantonale in materia di cure palliative. Commissione delle finanze di Pro Seneclute Svizzera, Conferenze nazionali e regionali dei direttori e altri gruppi di lavoro specifici hanno pure chiesto un impegno regolare al di fuori del nostro territorio.

Il Consiglio di Fondazione si è riunito 5 volte ed alcuni membri sono stati puntualmente interpellati individualmente per condividere e supportare la direzione su temi specifici molto concreti.

Mi associo infine ai ringraziamenti formulati dal Presidente all'indirizzo del personale e dei volontari, motore della nostra attività in costante movimento.

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

Servizio di consulenza sociale e informazione

Paolo Nodari, responsabile

Il nostro Servizio sociale è confrontato da anni con un'importante tendenza all'aumento di prestazioni di consulenza sociale. I dati relativi all'anno 2017 ci forniscono ulteriori conferme.

In Ticino, Mesolcina e Calanca, le nostre assistenti sociali hanno effettuato 5'662 consulenze, rivolte a 4'508 utenti che hanno superato la soglia dei 60 anni di età. Siccome il nostro impegno è diretto in modo particolare alle persone che vivono situazioni di fragilità, desideriamo sottolineare come i maggiori beneficiari di consulenza e sostegno sociale sono persone che hanno un'età compresa tra i 70 e i 79 anni (33%) e tra gli 80 e i 89 anni (39%). Oltre all'età, i seguenti dati ci aiutano a caratterizzare la nostra utenza:

- Ca. il 76% è di nazionalità svizzera
- Il 42% è beneficiario di prestazioni complementari
- Ca. 2/3 è di sesso femminile
- Il 53% vive solo
- Le consulenze, gratuite, spesso non si concludono dopo il primo incontro e durano in totale ca. 3 ore per utente.

Una parte importante del lavoro svolto dalle assistenti sociali è finalizzato al reperimento di sostegni finanziari in

favore di persone che vivono situazioni di particolare disagio, in modo che possano vivere un'esistenza sicura e dignitosa.

Per combattere situazioni di povertà ed isolamento sociale, grazie a fondi messi a disposizione dalla Confederazione attraverso la Legge sulle prestazioni complementari, nell'anno 2017 abbiamo accordato contributi finanziari pari a CHF 848'570.-.

Le 786 richieste di sostegno finanziario, presentate da 618 persone, sono da ricondurre frequentemente a spese impreviste legate all'abitazione e ai mezzi ausiliari.

Il regolamento relativo a questi aiuti finanziari individuali, voluto dall'Ufficio Federale delle Assicurazioni Sociali, a volte esclude la possibilità di accordare contributi finanziari. In questi casi, in presenza di situazioni di particolare necessità, le nostre collaboratrici si attivano nella ricerca di fondi alternativi presso associazioni o fondazioni private. Tra queste citiamo l'Associazione Italiana di Lugano per gli Anziani (AILA), la Fondazione Hatt-Bucher di Zurigo e la Fondazione Pro Senectute Svizzera di Zurigo. A loro il nostro caloroso ringraziamento.

Nell'ottica di rispondere in modo preventivo ai bisogni delle persone anziane, da inizio 2017 abbiamo avviato un'

importante collaborazione con la struttura Somen di Sementina, nella quale sono presenti reparti di cure acute transitorie e soggiorni temporanei terapeutici.

Nell'ambito dell'attività di consulenza sociale, rileviamo come siano sempre più frequenti le sollecitazioni che riguardano le direttive anticipate, in modo particolare le direttive del paziente e il mandato precauzionale.

Grazie al Docupass di Pro Senectute, un documento che permette ad ognuno di redigere le proprie disposizioni personali in anticipo e con piena autonomia, le persone possono realizzare il proprio diritto all'autodeterminazione.

Ricordiamo infine l'unico trasferimento di sede avvenuto nel 2017: il Centro regionale del Bellinzonese si trova ora a Bellinzona, in Piazza Giuseppe Buffi 4.

Centri diurni terapeutici

Marina Santini, direttrice sanitaria

I cinque centri diurni terapeutici, situati a Biasca, Bellinzona, Muralto, Lugano e Balerna, hanno l'obiettivo di favorire il mantenimento a domicilio della persona affetta da demenza, garantendo la miglior qualità di vita possibile all'utente stesso e ai suoi familiari curanti. Le strutture si inseriscono in modo mi-

rato nella rete sociosanitaria delle diverse regioni, rispondendo alle esigenze evidenziate dalla strategia federale e cantonale sulle demenze.

Lo spazio a disposizione dell'utenza è un fattore importante della presa in carico: nel Bellinzonese, la sede di Giubiasco non rispondeva più ai criteri logistici (spazi ridotti e mancanza di un giardino), così, in primavera, si è proceduto a un trasloco: la nuova ubicazione a Bellinzona ha riscosso fin da subito il favore degli utenti e dei loro familiari, favorendo anche l'attività del personale. Come appare dalla sintesi riportata alla fine del presente rapporto, sono 239 gli utenti che frequentano i diversi centri.

La frequenza delle presenze è definita in base alla situazione della persona e dei suoi familiari curanti.

I centri diurni, come le altre strutture sanitarie cantonali che curano e assistono le persone anziane, si sono dotati dello strumento di valutazione multidimensionale dell'utenza RAI (resident assesment instrument).

Si tratta di una valutazione standardizzata della situazione di salute degli utenti, sulla base delle conoscenze geriatriche più aggiornate e validate a livello svizzero e internazionale.

Uno strumento che permette di individualizzare la presa in carico attraverso

so la stesura di un piano di cura con obiettivi condivisi tra curanti e familiari. Vivere con una persona affetta da demenza richiede, da parte dei familiari curanti, un grande investimento fisico ed emotivo. Diversi di loro hanno espresso il bisogno di poter condividere questa esperienza, oltre che con i professionisti dei Centri diurni, anche tra loro stessi. Per dar seguito a questo bisogno, nell'autunno 2017 sono stati riattivati i gruppi di sostegno guidati da psicologhe e assistenti sociali con una formazione specifica in gerontologia e psicogeriatrica.

Per migliorare la qualità di vita dell'utente e dei suoi familiari, in collaborazione con il Servizio Volontariato di Pro Senectute, è iniziato a Muralto, un progetto pilota: alcuni volontari con esperienza di approccio a malati con demenza, si mettono a disposizione delle famiglie in modo da permettere loro di approfittare di una serata libera, o di poter uscire in giornata lasciando il proprio caro in sicurezza.

Il servizio copre la fascia oraria dalle 8.00 alle 24.00, costa CHF 20.-, indipendentemente dalla durata della presenza e il volontario può raggiungere in ogni momento, telefonicamente, un'infermiera del Centro Diurno per eventuali bisogni.

Un progetto che sarà attentamente valutato: se si rivelerà positivo per le fami-

glie, lo stesso sarà esteso a tutte le regioni del cantone.

Altre attività di sostegno per persone con Alzheimer e altre forme di demenza. Progetto «Sorprendimi arte e demenza»

Le recenti esperienze fatte nel mondo hanno evidenziato che l'arte in generale ha degli effetti positivi sulle persone affette da demenza e sui loro familiari curanti. Le attività con riferimenti artistici offrono in particolare alle persone con Alzheimer la possibilità di:

- esplorare e modificare la propria percezione riguardo l'arte e gli artisti
- sperimentare stimoli intellettuali ed emotivi
- creare delle connessioni tra la loro storia e quella del mondo che li circonda
- accedere all'esperienza personale e alla memoria di lungo termine
- partecipare a un'attività stimolante che favorisce la crescita personale

Il progetto Sorprendimi nasce nel 2017 prendendo spunto dalle esperienze di «Meet me» del Modern Art Museum di New York e del progetto «A più voci» di Palazzo Strozzi di Firenze, adattandone i contenuti alle peculiarità del nostro territorio.

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

La proposta consiste in una visita al museo un po' particolare; le persone affette da demenza e i relativi familiari curanti vengono invitati a sedersi di fronte ad un'unica opera e ad osservarla in silenzio per alcuni minuti.

L'opera d'arte diventa successivamente l'oggetto di riflessione a partire dal quale la mediatrice culturale e l'operatrice socio sanitaria che accompagnano il gruppo pongono alcune domande ai presenti con lo scopo di utilizzarne le risposte per creare una storia.

Nell'ottica di garantire la qualità dell'attività, Pro Senectute ha organizzato nel mese di febbraio una formazione specifica per il personale sanitario e museale coinvolto nel progetto erogata dai responsabili del programma «A più voci» del Palazzo Strozzi di Firenze.

Oltre al personale di Pro Senectute e a quello del museo Vincenzo Vela hanno partecipato a questa proposta formativa anche alcune mediatrici culturali «freelance» e dei collaboratori di Croce Rossa con l'intento di estendere in futuro la proposta ad altre realtà cantonali.

Lo scopo di questa iniziativa è quello di permettere alle persone affette da demenza di riacquisire il diritto di cittadinanza attraverso una maggiore inclusione sociale e tramite la diminuzione della stigmatizzazione nei confronti della patologia. Sorprendimi rappresenta inoltre

un valido contributo per la realtà museale in quanto si inserisce nel pacchetto di offerte dedicate all'abbattimento delle barriere culturali, al potenziamento dell'accessibilità e dell'inclusività e favorisce la creazione di una rete di collaborazione tra istituzioni culturali e sanitarie.

La fase pilota di Sorprendimi ha avuto luogo da settembre a metà dicembre 2017, periodo durante il quale il centro diurno terapeutico Pro Senectute di Balerna e quello Croce Rossa di Lugano si sono recati al museo Vincenzo Vela di Ligornetto tutti i martedì e mercoledì mattina. Nei tre mesi di progetto il personale socio sanitario coinvolto ha potuto constatare un miglioramento della qualità di vita delle persone affette da demenza (nel momento circoscritto all'attività), rilevato attraverso minori disturbi del comportamento, la partecipazione attiva degli utenti, e osservandone la mimica facciale durante l'attività.

Nel 2018 è prevista l'estensione di Sorprendimi ad altre realtà museali, come pure la possibilità di usufruire della prestazione anche per coloro che vivono al domicilio e non frequentano i centri diurni terapeutici.

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

Pasti a domicilio

Claudia Landis, referente del settore

Gabriele Fattorini, direttore

La crescita costante di questo servizio trova conferma anche nel 2017 con oltre 6'000 pasti in più rispetto al precedente anno.

I collaboratori impiegati in questo settore sono stati 248, di cui 215 attivi al 31.12.2017.

Tramite i 118 giri di consegna sono stati consegnati circa 376'000 pasti e gli utenti serviti sono stati 3'305.

A partire dal 1. settembre i Centri di produzione sono diminuiti a 20, con la fusione del servizio di Bellinzona e Sementina e relativo spostamento del personale presso la nuova cucina del Centro Somen di Sementina.

Dato il grande apprezzamento per il «MISV – Misure immediate salva vita» dell'anno precedente, per rispondere alle richieste dei collaboratori in merito alla pratica del soccorso, la linea di formazione è continuata tramite una versione teorica/pratica dello stesso. In collaborazione con AMUT (Accademia di medicina d'urgenza ticinese) si è tenuto il corso «MISV 2» per approfondire le dinamiche in merito alle situazioni di pericolo e quali conoscenze mettere in pratica. Questa versione prevedeva un numero ridotto di partecipanti per corso, è stato quindi deciso

di far partecipare metà dei collaboratori nel 2017 e l'altra metà nel 2018, tra ottobre e novembre si sono tenute 9 giornate di formazione per un totale di 110 collaboratori presenti.

Anche nel 2017 le collaudate collaborazioni in merito alla salute dei nostri anziani si sono rivelate preziose.

Tramite l'annuale monitoraggio a domicilio durante i momenti di forte canicola, i collaboratori hanno distribuito il volantino del GOSA¹ sui danni che questi fenomeni atmosferici possono arrecare alla loro salute e segnalare eventuali problematiche.

Durante il periodo invernale per evitare di lasciare senza pasto le persone più fragili, a causa delle forti neviccate e relativi disagi, è stato nuovamente richiesto l'appoggio dei militi dei vari consorzi regionali di Protezione Civile.

Durante l'anno è continuato il lavoro

1-GOSA: Gruppo Operativo Salute e Ambiente del DSS è incaricato di: 1) Elaborare, sulla base delle prevedibili situazioni ambientali, piani e procedure standard di risposta, che possano essere poi immediatamente utilizzate; 2) Diramare raccomandazioni sanitarie all'attenzione della popolazione e prevedere, se opportuno, misure di intervento, da sottoporre al Governo o ai suoi Dipartimenti, quando si dovessero verificare situazioni anomale di esposizione che potrebbero avere conseguenze per la salute della popolazione, in particolare per i gruppi più vulnerabili come anziani, bambini e ammalati.

di supervisione nei Centri tramite la persona scelta per valutare l'applicazione dei protocolli e delle direttive in materia di organizzazione, igiene e sicurezza. Durante le visite in cucina le responsabili si sono quindi potute confrontare con una collega coordinatrice apportando, dove necessario, le giuste migliorie e affrontando temi di sviluppo. Grazie alle conoscenze acquisite durante queste visite, sia a livello territoriale, sia di risorse umane, è stato inoltre possibile tamponare delle situazioni d'urgenza con un supporto al coordinamento. Le costanti presenze radiofoniche hanno permesso di promuovere ulteriormente questo e altri servizi di Pro Senectute, dando così risalto alla nostra presenza sul territorio.

Podologia

Claudia Landis, referente del settore

Gabriele Fattorini, direttore

Dopo anni di crescita il servizio sembra essersi stabilizzato intorno alle 7'400 prestazioni con una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente ma comunque nel rispetto degli obiettivi fissati dal Cantone.

Sono diversi i fattori che hanno favorito questo calo, le assenze da parte dell'utenza sono state maggiori con 360

appuntamento annullati, così come le assenze del personale di podologia, che, trattandosi di un lavoro operativo, non sempre è stato possibile sostituire.

Le prestazioni sono state svolte nelle 5 sedi regionali e nei circa 27 istituti serviti sul territorio, a partire da fine dicembre lo studio ubicato presso il Centro Aranda di Giubiasco è stato traslocato in zona centrale a Bellinzona, presso la Piazza G. Buffi.

Anche nel 2017 la presenza degli allievi in formazione, che hanno potuto esercitarsi sotto la supervisione di una professionista, è stata garantita una volta alla settimana. Per favorire l'apprendimento alle nuove leve del settore, queste giornate vengono organizzate con prestazioni più lunghe, motivo per il quale le prestazioni sono ridotte a 6 per giorno invece che 9.

Anche le supervisioni in merito all'applicazione dei processi e la gestione del lavoro sono continuate e, grazie all'ampia scelta di formazioni messa a disposizione dall'Associazione di categoria, le colleghe hanno potuto accrescere e migliorare le proprie competenze professionali.

Cucina Pro Senectute

Claudia Landis, referente del settore

Gabriele Fattorini, direttore

Dopo diversi incontri e trattative, appoggiandoci alla situazione provvisoria fornitaci dall'ex Albergo Du Lac di Paradiso, è stata finalmente identificata la soluzione definitiva per la nostra cucina di produzione.

A metà anno sono iniziati i lavori di ristrutturazione della cucina del complesso Parco Maraini di Massagno, gestito dal gruppo Tertianum e di proprietà della società Artisa Immobiliari, stipulando tra le parti un contratto per la gestione della cucina e la fornitura dei pasti del complesso.

A partire dal mese di marzo la produzione di pasti in atmosfera protettiva (destinata di norma al consumo domenicale e nei festivi) è stata presa in proprio. Per seguire questo nuovo progetto che prevede la preparazione di pasti a lunga conservazione la fondazione si è affiancata ad un consulente esterno in materia di sicurezza e igiene alimentare.

Per coprire le esigenze degli ospiti del complesso Maraini nel periodo di ristrutturazione della cucina, a partire dal mese di aprile sono stati forniti i pasti sotto forma di catering.

Il trasloco è avvenuto senza interruzioni di produzione e dal 1. ottobre la nuova cucina è attiva 365 giorni l'anno

con possibilità di consumazione presso il Bistrò Maraini gestito da Tertianum.

In cifre i pasti prodotti dalla cucina sono stati 97'748, circa 30'400 a favore degli anziani a domicilio serviti dal nostro Servizio pasti a domicilio di Besso, con un incremento di circa 40'000 pasti rispetto all'anno precedente.

Questo incremento è stato gestito con un rafforzamento del personale di cucina, favorendo l'inserimento di parte dei collaboratori presenti durante la precedente gestione.

Residenze Mesolcina, Morenal, Somentino, Al Riale e Liggrignano

Sara Vaccaro, Andrea Probst, Sandy El-Husseini,

Marco Urzi, custodi sociali

Gabriele Fattorini, direttore

L'evoluzione demografica della popolazione ticinese prospetta un importante incremento di anziani che con grande probabilità esprimerà il desiderio di rimanere il più a lungo possibile al proprio domicilio o per lo meno in spazi confortanti che permettano di garantire autonomia abitativa, intimità personale e familiare.

La realizzazione di strutture abitative non medicalizzate, prive di barriere architettoniche e con adeguati spazi destinati alla socializzazione rappresenterà probabilmente un approccio

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

sempre più apprezzato da una fascia di persone in situazione di «media fragilità» ma che preservano un'autonomia tale da permettere la permanenza e la gestione del proprio domicilio.

Il valore aggiunto di queste strutture è riconducibile all'identità stessa della loro presenza sul territorio, che garantisce agli inquilini e agli abitanti del quartiere circostante la presenza di un punto di riferimento attraverso il quale accedere in modo facilitato a prestazioni individuali o collettive di consulenza, prevenzione primaria, socializzazione, cure e assistenza.

Contrariamente alle strutture stazionarie e semi-stazionarie presenti sul territorio e a complemento del loro intervento, il ridotto costo gestionale di queste strutture garantisce la necessaria flessibilità per rispondere ai bisogni espressi dagli inquilini e dalla popolazione circostante.

Nella primavera del 2017 sono inaugurate le Residenze di Gordola (al Riale), Sementina (Somentino) e Morbio Inferiore (quartiere Liggrignano), tutte a pigione moderata.

Le prime due iniziative sono di nuova costruzione, appositamente concepite per l'accoglienza di persone con difficoltà motorie e dotate di spazi per lo svolgimento di attività comuni.

Il quartiere Liggrignano rappresenta invece il secondo progetto di «recupero

sociale» di una struttura esistente, che con i suoi cento appartamenti è contraddistinto da un'importante eterogeneità di residenti e da un elevato potenziale nell'ambito del lavoro sociale e comunitario.

Per la prima volta viene instaurata una collaborazione con un Centro diurno socio-assistenziale non appartenente a Pro Senectute, nella fattispecie con il Centro sociale del Comune di Vacallo con il quale sono organizzate attività, uscite e viene condiviso il programma. A Morbio il Custode sociale non effettua prestazioni di cura e assistenza vista la dimensione e la complessità della struttura.

A Sementina, sulla scorta del modello Mesolcina-Patrizie e in attesa di raggiungere la piena occupazione, la struttura è affidata al Custode sociale del quartiere Morenal. Anche in questo caso, per far fronte al nuovo doppio impegno, le prestazioni di cura esterne erogate su mandato Abad sono sospese.

La Residenza al Riale è invece organizzata sulla base del modello originale che ha dato alla luce la Residenza Mesolcina. La struttura è caratterizzata da un'architettura moderna e confortevole, in prossimità dei mezzi pubblici e con una pigione moderata. In questo caso l'operatrice di riferimento viene inizialmente impegnata all'interno/esterno della residenza per le presta-

zioni di natura sociale e per le cure, su mandato dell'Associazione Locarnese e Valmaggese di aiuto domiciliare.

A partire dal mese di novembre la Custode sociale instaura una modalità di collaborazione strutturata con il nuovo Centro diurno di Pro Senectute a Tenero.

Interessante constatare come le nuove iniziative di Gordola e Carasso evidenzino per la prima volta delle difficoltà d'occupazione. Se per la struttura di Carasso questo fenomeno è probabilmente riconducibile alla concorrenza territoriale, per Gordola, la prima iniziativa regionale, le previsioni del numero di inquilini interessati sono decisamente disattese. Questo nuovo fenomeno andrà analizzato in vista della promozione di nuove iniziative simili.

L'attività 2017 promossa dei Custodi sociali raggruppata per prestazione, è la seguente:

- cura della casa: 177 ore (4%);
- prestazioni di sostegno individuale non LAMal: 1'110 ore (23%);
- prestazioni individuali LAMal: 405 ore (8%);
- attività di gruppo e socializzazione: 1'171 ore (24%);
- orientamento utenti/famigliari: 582 ore (12%);
- amministrazione e diversi: 779 ore (16%);
- coordinamento rete: 644 ore (13%).

Centri diurni socio-assistenziali

Tina Bonaventura, coordinatrice del Centro di Lamone

Anna Rossetti, coordinatrice del Centro di Faido

Vasco Viviani, coordinatore del Centro di Massagno

Luana De Giovanetti, coordinatrice del Centro Turrita di Bellinzona

Nadir Lorenzi, coordinatore del Centro al Vigneto di Tenero

Gabriele Fattorini, direttore

Questo capitolo riassume l'attività dei cinque Centri diurni per rapporto ai quali sono disponibili delle relazioni dettagliate presso la direzione di Lugano o i Centri stessi.

Il 2017 è stato caratterizzato dall'apertura dalla nuova struttura di Tenero, ubicata presso il centro abitativo e di cura Al Vigneto, di proprietà del gruppo Tertianum.

Oltre a rispondere ad un bisogno espresso dalla pianificazione cantonale, questa struttura si ispira all'esperienza positiva maturata a Bellinzona, sempre in collaborazione con il gruppo zurighese. Queste premesse hanno consentito di raggiungere un secondo accordo per introdurre un'ulteriore struttura semi-stazionaria all'interno di un complesso concepito per offrire un ampio ventaglio di prestazioni a persone anziane con bisogni di diversa natura. L'attività è stata prevalentemente orientata agli aspetti organizzativi, ai

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

contatti con la rete e alla conoscenza degli inquilini del Centro residenziale e di cura Tertianum e del quartiere circostante. Nelle prime 32 giornate di apertura il centro ha registrato 187 presenze. Ubicato in prossimità dei mezzi pubblici e all'interno di una struttura multifunzionale, il Centro presenta un potenziale per rappresentare il punto di riferimento regionale futuro per attività di prevenzione, sostegno e socializzazione.

Nel merito delle singole iniziative si segnala come il 2017 sia stato positivo per il Centro di Lamone che dopo i primi tre anni di attività ha aumentato in modo considerevole le presenze annuali, arrivando ad una media giornaliera di 18.

Nel dettaglio il Centro ha totalizzato 4'256 presenze e servito 37 utenti.

La posizione periferica del Centro diurno fa sì che gli utenti casuali siano minori rispetto ad altre realtà anche se per persone con maggiori necessità di assistenza questa caratteristica rappresenta un punto di forza: i comuni di provenienza sono oltre dieci, dall'Alto Vedeggio alla Capriasca, scendendo fino al Malcantone. L'aumento di questi utenti indica che il Centro risponde ad un bisogno di socializzazione e di assistenza per numerose persone sparse sul territorio.

Il programma mensile ha offerto appuntamenti regolari con tombola, the danzante, pomeriggio musicale e gite, accostati da conferenze e pranzi a tema con menu tipici di paesi vicini e lontani. Ogni settimana inoltre il Centro ha proposto due gruppi di ginnastica dolce per la motricità globale mentre per le funzioni cognitive e la motricità fine sono state organizzate giornalmente attività di risveglio della memoria e di bricolage. In aggiunta alle attività indicate in precedenza il Centro ha promosso oltre 200 momenti con obiettivi diversi.

Il Centro di Faido ha leggermente incrementato le giornate di apertura (160) nonostante anche nel 2017 sia stato gestito da una sola operatrice.

Le presenze totali ammontano a 2'296 per una media giornaliera di 14 utenti. Negli anni si è verificata una frequenza costante contraddistinta da un leggero calo durante i mesi estivi.

Un ampliamento dell'offerta per mezzo di incontri, gite e altri momenti aggregativi, unitamente ad una maggior apertura estiva costituirebbe un importante sgravio alle famiglie di utenti con maggiori bisogni di assistenza, ma anche un rafforzamento territoriale dell'identità del Centro.

Tema quest'ultimo che sarà preso in considerazione nel 2018.

Nel 2017 il Centro ha proposto una quarantina di attività ricreative composte da giochi di società, uscite pomeriggi in musica, per offrire agli utenti l'occasione di incontrarsi e confrontarsi.

Nell'ambito della prevenzione e socializzazione sono state offerte un'importante quantità di attività legate alla motricità fine (45), globale (117), alle funzioni cognitive (88), relazionali (9) e alla prevenzione sanitaria (3).

Per il Centro di Massagno il 2017 è stato il primo anno di attività completa dopo l'assemblaggio organizzativo e gestionale avvenuto a seguito dell'acquisizione avvenuta nel 2016.

Il bilancio dell'attività è sorprendente: 7'826 presenze con una media giornaliera di 28 utenti e quasi 7'000 pasti consumati in sede o forniti all'esterno, in particolare ad inquilini degli appartamenti in prossimità della struttura.

L'ubicazione del Centro si è dimostrata vincente per rapporto ad utenti di tutte le età che per un motivo o l'altro hanno usufruito dei servizi offerti. Le caratteristiche della struttura hanno avvicinato l'identità della stessa a quella di un bar Sociale, con la peculiarità della presenza di alloggi ai piani superiori dello stabile, che garantiscono una connessione continua tra inquilini e Centro diurno. Rispetto ai dieci mesi di gestione 2016 l'incremento dell'utenza con

maggiori bisogni di assistenza è stato di quasi il 50% (totale complessivo di 20'724 ore su 274 giorni di apertura) e lascia prospettare una crescita che non accenna a stabilizzarsi. Situazione facilitata anche grazie all'ottima collaborazione con i servizi territoriali, con il servizio sociale Comunale e al passaparola fra la popolazione.

Durante il 2017 il centro ha proposto attività che possono essere suddivise in quattro grandi aree: movimento (67 sessioni); mantenimento della memoria (37 sessioni), animazione (77 attività) e arte (55 sessioni/lezioni).

Ubicato nel complesso abitativo e di cura Turrita, del gruppo Tertianum, il Centro di Bellinzona ha beneficiato di un intero esercizio dopo l'apertura avvenuta nel 2016. L'attività 2017 ha consolidato l'identità regionale del Centro e incrementato in modo importante l'attività offerta ad utenti provenienti dalla regione e ai residenti del complesso abitativo Turrita.

I 244 giorni di apertura hanno fatto registrare una presenza media giornaliera di 23 utenti.

Il Centro ha proposto a cadenza settimanale pranzi in compagnia, gruppi di ginnastica dolce, nordic walking, spazio creativo, giochi di parole, gruppi di attivazione della memoria, lettura del giornale, canto, giochi con le carte e

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

di società, feste, uscite, tombola e celebrazione liturgica. La tipologia di utenti che ha frequentato il centro ha spesso lamentato sensazione di solitudine e difficoltà nel mantenimento delle relazioni sociali.

La possibilità di frequentare un ambiente animato e stimolante, sia da un punto di vista relazionale, sia cognitivo e motorio, è risultato fondamentale per promuovere benessere e migliorare la qualità di vita.

Particolarmente degni di nota i momenti fuori dal Centro, utili per rafforzare le relazioni, stimolare i ricordi e facilitare le esperienze comuni. Questi momenti sono stati realizzati attraverso 7 uscite per un totale di 115 partecipanti tra cui 25 persone con maggior bisogno di assistenza.

Il rapido incremento della popolazione anziana ha spinto i servizi del DSS ad identificare e promuovere nuove soluzioni per favorire il mantenimento a domicilio, non esclusivamente con un orientamento di tipo terapeutico ma anche con attività di prevenzione primaria e di carattere sociale.

Nonostante la nascita relativamente recente, queste strutture sono caratterizzate da un incremento importante della quantità delle prestazioni erogate. In pochi anni il crescente numero di Centri diurni socio-assistenziali presen-

ti sul territorio ha assunto un'identità sempre più importante all'interno della rete di intervento socio-assistenziale e la loro presenza funge da punto di riferimento per un crescente numero di persone anziane e di loro famigliari.

Volontariato

Kate Ercegovich e Vinicio Bosshard, coordinatori

Un anno particolare il 2017: a fine anno il numero dei volontari è leggermente ridotto rispetto agli anni passati ma le persone che si sono rese disponibili, molte in diversi settori, sono parecchie, da qui si notano le importanti fluttuazioni che i numeri hanno subito per motivi vari (salute, lavoro, difficoltà personali, ecc.).

Per quel che riguarda il settore del volontariato a domicilio, ne è conseguita una riduzione di visite presso l'utenza. Utenza che dal canto suo ha pure mostrato una flessione della richiesta per problemi di salute, di ospedalizzazioni o, non di rado, per una meteorologia avversa. Per gli altri settori invece, si è costatata una crescita di volontari più stabile e lineare, cosa molto utile e apprezzata. Le occasioni di incontro e i feedback da parte dei volontari avvengono come sempre non solo durante gli incontri personali o telefonici con i coordinatori, ma pure attraverso i mo-

menti formativi. Anche nel 2017 sono state offerte 7 formazioni, occasioni preziose in cui sono state trattate tematiche assolutamente importanti per il buon svolgimento delle attività di volontariato, ovvero: «il diabete nell'anziano», «il metodo validation», «le dipendenze nella terza età», «approfondimento sull'idea di morte» (un lavoro di introspezione voluto dai volontari stessi per dar seguito a quanto proposto nel 2016), «Pro Senectute e Volontariato», «Prevenire le cadute» e «Dentro il volontariato», una conferenza sul volontariato organizzato.

Oltre ai momenti di scambio formativi, vi sono stati incontri più informali, come quelli avvenuti con i volontari operativi a domicilio sotto forma di «aperitivi di lavoro» o di «panettonate» che hanno riscontrato un buon apprezzamento.

Naturalmente i volontari presso i Centri diurni o in altri contesti, hanno pure beneficiato di momenti di scambio con i referenti delle varie strutture in cui operano.

A giugno, in occasione della festa dei volontari, il Centro al Ciossetto di Sementina ha accolto quasi 100 persone tra volontari e accompagnatori, in una giornata allietata da musica e animata da un clown, per la gioia e la spensieratezza di grandi e piccini. I colleghi e la direzione di Pro Senectute hanno sostenuto questa festa in maniera concreta,

offrendo il loro aiuto nella preparazione della sala, nel servizio ai tavoli, nell'aiuto in cucina, nell'accoglienza dei volontari e là dove ancora c'era bisogno: un gesto tangibile di vicinanza, ringraziamento e riconoscimento per l'impegno profuso dai volontari durante tutto l'anno.

Servizio prevenzione e promozione della qualità di vita

Sabrina Alippi, coordinatrice

Durante il 2017 il servizio, composto da un'assistente sociale, una psicologa e una neuropsicologa, ha operato nel solco di quanto proposto negli anni precedenti. Gli obiettivi di prevenzione al maltrattamento e promozione della qualità di vita sono stati promulgati attraverso strategie e azioni di sensibilizzazione e formazione, consulenza e presa a carico.

Nel dettaglio le ore di formazione, sensibilizzazione e consulenza diretta all'utenza sono così riassunte:

- 200 ore di formazione presso scuole professionali nell'ambito dei temi legati al maltrattamento e alla sessualità;
- 100 ore di sensibilizzazione al maltrattamento in case per anziani;
- 15 ore di sensibilizzazione al maltrattamento presso Sacd privati;

- 30 ore di consulenza in case per anziani sui temi della sessualità e affettività e per situazione di sospetto maltrattamento ai danni di utenti;
- 280 ore di presa a carico/assistenza per nuove situazioni di sospetto maltrattamento a domicilio (28 unità per una media di 10 ore), non comprensive del tempo dedicato alle segnalazioni già in essere nel 2016;
- 75 ore di eventi e manifestazioni (teatri Forum e conferenze).

Durante l'anno il servizio è inoltre stato coinvolto nel ruolo di coordinamento del sottogruppo cantonale bientraitance. Quest'ultima attività ha permesso di collaborare con altri enti e servizi attivi nel settore, lavorare a stretto contatto con gli Uffici cantonali impegnati nella vigilanza delle strutture sociosanitarie e non da ultimo valorizzare l'identità del Servizio sul territorio.

In questo ambito ci si prefigge di contribuire in modo proattivo alla realizzazione delle linee guida e dei protocolli settoriali di riferimento.

Si è conclusa inoltre l'indagine preliminare sul tema della sessualità e affettività delle persone anziane rivolta ad un campione di anziani autonomi residenti a domicilio, 14 case per anziani del territorio, 7 Spitex di interesse pubblico e ai 5 centri diurni terapeutici

della Fondazione. I risultati hanno dato adito a riflessioni circa la necessità di una creazione di una rete di scambio tra professionisti sulla tematica, la promozione di corsi di formazione e sensibilizzazione, l'integrazione della sfera sessuale e affettiva al momento della raccolta dati dell'utente anziano (piano di cure).

Per quanto attiene all'attività di presa a carico/assistenza indichiamo come le nuove segnalazioni di sospetto maltrattamento a domicilio siano prevalentemente costituite da atti di ordine psicologico e violazione di diritti fondamentali, seguite da abusi di tipo finanziario, fisico e negligenze.

Nell'80% dei casi le situazioni sono state segnalate da parte di operatori della rete formale, nel 10% da parenti, e nel restante 10% da vicini di casa e direttori di Istituti; mai da parte delle vittime stesse.

Le persone oggetto di maltrattamento sono nel 70% dei casi donne di indicativamente 80 anni, colpite nel 60% dei casi da problemi di demenza. Il 90% delle situazioni sono state perpetrate da famigliari (70% figli/30% coniugi), spesso in difficoltà sociale a causa di abuso di sostanze, fragilità psichica, esaurimento, non comprensione/accettazione della malattia, problemi finanziari e convivenza forzata.

Sport e movimento

Laura Tarchini e Sibilla Frigerio Zocchetti,
responsabili

Le attività sportive sono gestite con impegno e regolarità da monitori con formazione esa (Sport per adulti) che dirigono i gruppi con passione permettendo alla Fondazione di proporre un ampio ventaglio di proposte che si sviluppano nei comuni, quartieri, nei centri diurni e luoghi d'aggregazione sociale. Nel 2017 vi è un buon mantenimento del numero dei gruppi, dovuto in particolare alla creazione di nuovi gruppi di ginnastica dolce (strutturati in piccoli gruppi) organizzati e gestiti da Pro Senectute oppure da terzi (ATTE, centri diurni socio-assistenziali comunali, etc.).

Infatti una decina di nuovi monitori sono stati formati tra il personale dei centri diurni socio-assistenziali.

Da segnalare la possibilità di sostegno ai Comuni che decidono di allestire una palestra all'aperto, su esempio di Paradiso e Lugano, che possiamo garantire grazie al sostegno del Cantone (DSS) tramite il Programma autonomia e invecchiamento attivo dell'Ufficio del medico cantonale, con il sostegno di Promozione Salute Svizzera. Queste collaborazioni permettono inoltre di ampliare l'offerta di movimento all'aperto, anche con l'utilizzo di queste

macchine durante le lezioni, come pure di sostenere progetti di strutture di movimento innovative adattate a persone «over 60», come quello dell'associazione ConCronos di Pregassona.

Vacanze

Laura Tarchini e Sibilla Frigerio Zocchetti,
responsabili

I soggiorni sono rivolti a tutte le persone «over 60» interessate a trascorrere una vacanza di gruppo. Ogni gruppo è gestito da uno o due volontari reclutati dal servizio di volontariato. I partecipanti apprezzano le qualità umane degli accompagnatori e le loro capacità organizzative, alcuni soggiorni sono stati organizzati nonostante il numero di partecipanti inferiore alla media dei gruppi. Nel 2017 vi è stato l'annullamento di due soggiorni (in particolare quello di Capodanno e un soggiorno termale), che determina la diminuzione del numero totale.

Come ogni anno è stata organizzata la Vacanza Accompagnata al mare, quest'anno a Misano Adriatico, pensata per 15 persone che necessitano di aiuti individuali (igiene, medicinali, deambulazione, etc.) grazie alla presenza di 5 accompagnatori (4 professionisti e una volontaria).

Il soggiorno è accessibile in termini

di costi grazie all'importante sostegno finanziario di una Fondazione e di un'Associazione.

Corsi di formazione e cura d'interessi

Laura Tarchini e Sibilla Frigerio Zocchetti,
responsabili

Per il 2017 il numero dei corsi rimane in linea con i due precedenti anni, alla continua diminuzione dei corsi di informatica, che sono stati però ripensati in funzione del bisogno e delle esigenze (aumento dei corsi strutturati in piccoli cicli di lezioni su Smartphone e Tablet), si affianca un leggero aumento di alcuni corsi di movimento come lo Yoga, il Tai Chi Chuan e il Pilates. Da notare anche il calo del numero di corsi di italiano e dei corsi per persone di lingua tedesca organizzati nel Locarnese, dovuto anch'esso a un calo del bisogno e delle richieste (maggiore integrazione e altre offerte sul mercato).

Prestazioni

Centri diurni terapeutici

	2017	2016	2015	2014
N° delle presenze annue	13'648	14'477	13'790	13'616
N° delle persone assistite	239	239	243	250

Servizio pasti a domicilio

	2017	2016	2015	2014
N° dei pasti a domicilio	375'121	369'046	353'759	347'465
N° delle persone servite	3'305	3'146	3'197	2'944

Podologia

	2017	2016	2015	2014
N° dei trattamenti eseguiti	7'378	7'547	7'306	6'871

Volontariato

	2017	2016	2015	2014
N° dei volontari disponibili per Pro Senectute	242	252	249	239
Volontari a domicilio	120	89	70	67
N° visite a domicilio	2'805	3'090	2'818	2'183
Volontari accompagnamento amministrativo	6	6	6	7
N° visite per accompagnamento amministrativo	76	76	60	66
Volontari operativi nei Centri diurni terapeutici	63	47	40	46
Volontari nei Centri diurni Socio-Assistenziali	41	38	14	13
Volontari vacanze, ricreativo, ufficio e aiuti puntuali (per pranzi in compagnia, pranzo di Natale, Forum Alzheimer, ...)	44	30	34	27
Volontari alla Residenza Mesolcina/Patrizi/Morenal Al Riale/Ligrignano	7	-	1	3
Incontri di formazione cantonali	7	7	7	8

Servizio prevenzione e promozione della qualità

	2017	2016	2015	2014
N° totale di segnalazioni	35	23	25	31

Tipologia primaria di maltrattamento (n° tot.)

Psicologico	15	6	5	7
Negligenza	5	5	8	5
Fisico	9	4	6	12
Violazione dei diritti	4	4	2	2
Finanziario	3	4	4	5

Luogo del maltrattamento

A domicilio	32	22	20	23
In istituto	3	1	5	8

Sport e movimento

Proposte sportive classiche regolari

	2017	2016	2015	2014
N° totale dei gruppi	174	172	162	159
N° totale dei partecipanti	2'322	2'737	2'526	2'491
N° totale partecipanti ginnastica	1'080	1'367	1'211	1'228
N° partecipanti ginnastica istituto/ginn. dolce	250	271	218	235
N° partecipanti acqua fitness	540	586	614	627
N° partecipanti danza popolare	305	300	321	278
N° partecipanti walking	142	177	162	123
N° partecipanti escursionismo	5	24	-	-
N° partecipanti sci di fondo	0	12	-	-

Manifestazioni sportive

	2017	2016	2015	2014
N° partecipanti alle manifestazioni	322	306	303	378

Per manifestazioni sportive si intendono gli eventi organizzati a carattere sportivo come le dimostrazioni di danze popolari nelle Case anziani o i ritrovi dei gruppi di danza.

Vacanze

	2017	2016	2015	2014
N° dei soggiorni effettuati	11	13	13	14
N° dei partecipanti	239	255	295	318

Formazione e cultura

N° totale dei corsi	327	310	334	347
N° totale dei partecipanti	2'741	2'586	3'147	2'879

Sul totale dei corsi i seguenti sono stati organizzati per persone di lingua tedesca a Muralto (coordinatrice al 40%):

N° totale dei corsi in lingua tedesca	44	52	48	53
N° totale dei partecipanti ai corsi in lingua tedesca	333	418	408	426

Dettaglio tipologia dei corsi

	2017	2016	2015	2014
N° gruppi «Training della memoria»	36	32	43	36
N° partecipanti «Training della memoria»	312	414	419	325
N° gruppi formazione volontari e prep. pens.*	7	5	7	9
N° partecipanti formazione volontari e prep. pens.	96	76	120	107
N° gruppi informatica	44	49	73	99
N° partecipanti informatica	301	364	569	759
N° gruppi di italiano	18	29	28	28
N° partecipanti di italiano	136	214	212	223
N° gruppi di inglese	38	39	45	48
N° partecipanti di inglese	292	297	351	367
N° gruppi di spagnolo	14	20	14	12
N° partecipanti di spagnolo	103	140	101	96

*In questa categoria sono state raggruppati i corsi di formazione continua proposti ai volontari della Fondazione e il Corso Percorso (preparazione al pensionamento) organizzato insieme all'Associazione Generazioni&Sinergie.

Corsi di movimento

	2017	2016	2015	2014
N° dei gruppi Yoga	54	42	37	40
N° partecipanti Yoga	474	376	341	354
N° gruppi Tai Chi, Qi Gong e training autogeno	10	8	5	5
N° partecipanti Tai Chi, Qi Gong e training autogeno	104	85	49	43
N° gruppi «movimento ed equilibrio»	3	6	6	6
N° partecipanti «movimento ed equilibrio»	47	89	80	90

	2017	2016	2015	2014
N° località the danzanti	1	1	1	1
N° partecipanti ai the danzanti	315	286	398	357
N° gruppi corsi di ballo (zumba, let's dance danza del ventre,...)	19	19	15	9
N° partecipanti corsi di ballo (zumba, let's dance, danza del ventre,...)	167	185	176	104
N° gruppi Pilates	39	34	34	32
N° partecipanti Pilates	351	292	304	307
N° gruppi fit gym-rinforzo muscolare	8	6	8	6
N° partecipanti fit gym-rinforzo muscolare	91	50	79	61
N° gruppi ginnastica per la schiena	7	8	6	5
N° partecipanti ginnastica per la schiena	62	70	52	41

Altri corsi

	2017	2016	2015	2014
N° gruppi difesa personale (in collaborazione con Besso Pulita)	1	2	2	2
N° partecipanti difesa personale	7	16	18	24
N° gruppi corso mobilità e sicurezza	3	4	3	1
N° partecipanti corso mobilità e sicurezza	81	83	60	11
N° gruppi ginnastica per il pavimento pelvico	1	1	1	3
N° partecipanti ginnastica per il pavimento pelvico	6	10	8	26
N° gruppi ginnastica con musica	-	-	2	0
N° partecipanti ginnastica con musica	-	-	17	0

Cura d'interessi

In questa categoria rientrano tutte le attività di gruppo senza obiettivi di apprendimento: incontri, manifestazioni di vario tipo che promuovono la socializzazione grazie all'aiuto di volontari o personale qualificato (gite, pranzi in compagnia, attività artistiche o socio-culturali, attività intergenerazionali, etc.).

Sono anche considerati gli incontri di vario genere organizzati tramite l'aiuto di volontari presso i centri diurni (gestiti dalla Fondazione oppure per i quali vi è un accordo di collaborazione) e le iniziative organizzate presso le residenze (appartamenti a misura di anziano) dove la Fondazione è presente con la figura del custode sociale. Nell'aumento del numero totale di proposte negli ultimi anni, va considerato l'aumento di questo genere di residenze, in modo particolare dal 2017 le strutture di Gordola, Morbio Inferiore e Carasso (vedi sotto).

	2017	2016	2015	2014
N° delle proposte «cura d'interessi»*	3'304	2'936	2'750	750
N° dei partecipanti «cura d'interessi»	13'135	11'815	10'745	10'847

Nell'ambito di queste proposte possiamo rilevare i dati relativi al **Centro diurno socio-assistenziale di Lamone**:

Proposte al Centro diurno Lamone	537	569	130	128
Partecipanti proposte Centro diurno Lamone	1'362	1'427	1'319	1'344

Sempre nell'ambito delle proposte di «cura d'interessi», da rilevare anche i dati relativi alle attività varie presso il Centro Diurno di Stabio con il quale collaboriamo dal 2010 (animatrice al 50%)

Proposte Centro diurno di Stabio*	1'525	1'597	547	482
Partecipanti proposte Centro diurno di Stabio	6'222	6'316	6'710	6'678

*L'accordo di collaborazione con il Comune di Stabio (Pro Senectute contribuisce al pagamento di una percentuale dell'animatrice) continua a essere positivo visto il numero sempre in aumento di attività organizzate nel centro a favore degli anziani del Comune.

Dal 2015, nell'ambito di queste proposte possiamo rilevare i dati relativi alle attività organizzate presso le residenze con appartamenti con custode sociale:

	2017	2016	2015
Proposte Residenza Mesolcina	241	196	15
N° partecipanti Residenza Mesolcina (Bellinzona)	520	507	140
Proposte Residenza Morenal (Monte Carasso)	165	226	46
N° partecipanti Residenza Morenal (Monte Carasso)	1'022	1'017	397
Proposte Residenza Riale (Gordola)	48	-	-
N° proposte Residenza Riale (Gordola)	89	-	-
Proposte Residenza Patrizi (Carasso)	30	-	-
N° partecipanti Residenza Patrizi (Carasso)	48	-	-
Proposte Residenza Liggrignano (Morbio Inferiore)	198	-	-
N° partecipanti Residenza Liggrignano (Morbio Inf.)	1'305	-	-
Altre iniziative rivolte ad anziani (presentazioni,...)	32	30	-
N° partecipanti	309	443	-

In questa nuova categoria rientrano le presentazioni fatte dal Direttore o da altri collaboratori dei servizi della Fondazione o su temi specifici (es.Docupass).

Ufficio stampa e relazioni pubbliche

	2017	2016	2015	2014
Pubblicazione pagine	39	34	24	33
Pubblicazione articoli	18	30	26	19
Pubblicazione comunicati stampa	283	354	426	450

Personale fisso e ad ore di Pro Senectute Ticino e Moesano al 31 dicembre

	2017	2016	2015	2014
N° dei dipendenti fissi	126	111	98	97
N° dei dipendenti ad ore	403	413	468	410

Contributi comunali

Acquarossa	200.00	Stabio	1'000.00
Arbedo	50.00	Tenero Contra	200.00
Ascona	250.00	Vogorno	50.00
Balerna	500.00		
Bellinzona	3'000.00		
Biasca	1'000.00		
Bioggio	200.00		
Brione Verzasca	100.00		
Buseno	50.00		
Cadenazzo	400.00		
Canobbio	1'000.00		
Chiasso	1'000.00		
Collina d'oro	200.00		
Comano	400.00		
Giubiasco	1'000.00		
Gordevio	100.00		
Gordola	500.00		
Grancia	20.00		
Gravesano	100.00		
Losone	200.00		
Lostallo	100.00		
Maggia	400.00		
Magliaso	500.00		
Massagno	1'000.00		
Mezzovico Vira	50.00		
Morcote	100.00		
Novazzano	200.00		
Olivone (Blenio)	300.00		
Pollegio	50.00		
Prato Leventina	200.00		
Russo	100.00		
Sant'Antonino	40.00		
Sorengo	200.00		

Ringraziamenti

Pro Senectute Ticino e Moesano, ringrazia le Autorità Federali, Cantionali e Comunali, il Centro Nazionale, tutte le collaboratrici ed i collaboratori, i monitori delle varie attività, le volontarie ed i volontari e tutte le persone che con i loro generosi aiuti finanziari hanno contribuito alla realizzazione degli scopi che la Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano persegue in favore delle persone anziane.

Per il Consiglio di Fondazione di Pro Senectute Ticino e Moesano

Il Presidente

Lic. soc. Carlo Denti

Il Direttore

Gabriele Fattorini

Si ringraziano inoltre:



Per l'elargizione di contributi per gli aiuti finanziari individuali.

Albo della generosità

Un grazie sentito per le offerte, piccole o grandi che siano, che ci hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che c'eravamo prefissi.

728 persone hanno versato un'offerta sotto Fr. 200.-. Purtroppo, per ragioni di spazio, non possiamo elencarle. Vogliamo comunque ringraziarle qui tutte insieme per la loro generosità.

200.00

Adamoli Carmen, Locarno
Associazione Mo-mo, Bellinzona
Flühmann Paul, Biberist
Guscetti-Darni Aldo, Muralto
Zürcher-Negri Miranda, Villa Luganese

300.00

Müller Jeanette, Pregassona
Rabino G. e N., Bioggio

400.00

IBSA SA, Pambio Noranco

500.00

Balestra Silvia, Porza

600.00

Zoller Jacques, Pregassona

764.30

Tönz Daniele, Roveredo (GR)

1'000.00

Bernardi Marion, Stabio

1'270.00

T&T, Cadro

Legati, donazioni ed eredità

500.00

Fondazione Neva e Giuseppe, Lugano

1'000.00

Fondazione Imelda Galfetti, Lugano

1'700.00

Impresa Generale Antonini + Ghidossi,
Bellinzona

3'000.00

Fondazione Lucia Solari, Lugano

4'500.00

Fondazione Montarina, Lugano

5'000.00

Fondazione Carlo-Salvi Casal
Vogt Paula, Melano

5'183.00

Migros (Anteil XMAS)

10'000.00

Fondazione Ing. P. Lucchini,
Lugano

35'000.00

Fondazione Fratelli Rocca,
Lugano

80'500.00

Jean Genty-Ephraim

200'000.00

Drolla Stiftung, Vaduz

**Si ringraziano inoltre i sostenitori dei
vari eventi legati al centenario:**

IBSA SA

E. Weber CIE. AG

Sanicar SA

Fraschina Service SAGL

Studio Picas SA

Sanikel SA

Terrani SA

La Posta SA

Grünenfelder

Fontana Print SA

GBC Frutta e Verdura

Il Cartiglio

**Per il nuovo Centro diurno Terapeutico
di Bellinzona:**

Fondazione Domenico Noli

Teamco Foundation

The Gabriele Charitable Foundation

Ernst Göhner Stiftung

Per la cucina presso il Parco Maraini:

Onelife Advisors SA

Associazione italiana di Lugano per gli
anziani

Aziende industriali di Lugano

Bilancio

	31.12.2017 CHF	31.12.2016 CHF
Attivi		
Sostanza circolante	10'764'467	10'159'206
Liquidità	2'510'971	2'489'636
Titoli	4'993'454	4'971'717
Crediti	3'260'042	2'697'853
Rimanenze finali	0	0
Transitori attivi	0	0
Immobilizzazioni	174'452	431'427
Immobilizzazioni materiali	174'452	431'427
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale attivi	10'938'918	10'590'633
Passivi		
Capitale di terzi a corto termine	2'163'508	1'831'682
Debiti	1'875'855	1'544'029
Transitori passivi	287'653	287'653
Capitale di terzi a lungo termine	1'000'000	1'500'000
Accantonamento LPP	1'000'000	1'500'000
Capitale-fondi	1'568'019	1'568'019
Fondi vincolati	1'568'019	1'568'019
Totale capitale di terzi a lungo termine e capitale fondi	2'568'019	3'068'019
Capitale della Fondazione	6'207'392	5'690'932
Capitale proprio	2'580'732	2'561'171
Capitale libero costituito	2'420'000	1'920'000
Capitale vincolato costituito	1'190'200	1'190'200
Risultato d'esercizio	16'460	19'561
Totale passivi	10'938'918	10'590'633

Conto economico

	31.12.2017	31.12.2016
	CHF	CHF
Ricavi da prestazioni di servizio	9'820'551	8'611'477
Contributi da enti pubblici	9'777'793	9'113'278
Offerte, legati, fundraising	390'594	228'701
Totale ricavi d'esercizio	19'988'938	17'953'456
Costi per forniture di prestazioni		
Consulenza e informazione	-2'803'554	-2'688'964
Costi del personale	-1'670'086	-1'577'804
Spese in natura	-1'130'403	-1'046'631
Ammortamenti e accantonamenti	-3'066	-64'529
Servizi	-14'584'435	-12'670'773
Costi del personale	-7'434'846	-6'752'489
Spese in natura	-7'099'769	-5'789'979
Ammortamenti e accantonamenti	-49'820	-128'305
Promozione della salute e prevenzione	-346'002	-361'377
Costi del personale	-73'349	-84'703
Spese in natura	-271'442	-272'878
Ammortamenti e accantonamenti	-1'211	-3'796
Sport e movimento	-325'811	-317'957
Costi del personale	-284'547	-273'886
Spese in natura	-39'822	-39'548
Ammortamenti e accantonamenti	-1'443	-4'523

	31.12.2017 CHF	31.12.2016 CHF
Formazione e cultura	-492'385	-514'843
Costi del personale	-281'811	-313'597
Spese in natura	-189'138	-160'505
Ammortamenti e accantonamenti	-21'436	-40'741
Relazioni fra le generazioni	-27'003	-26'405
Costi del personale	-2'893	-2'818
Spese in natura	-24'110	-23'587
Ammortamenti e accantonamenti	0	0
Spese amministrative	-1'540'381	-1'283'417
Costi del personale	-1'125'019	-1'104'810
Spese in natura	-235'362	-178'607
Ammortamenti e accantonamenti	-180'000	0
Reperimento Fondi	-26'727	-26'853
Costi del personale	0	0
Spese in natura	-26'727	-26'853
Totale costi per forniture di prestazioni	-20'146'299	-17'890'589
Risultato operativo	-157'361	62'867
Ricavi finanziari	243'525	61'891
Costi finanziari	-66'010	-104'041
Altri ricavi	496'306	-1'156
Risultato d'esercizio del capitale senza fondi e senza variazioni	516'460	19'561

	31.12.2017	31.12.2016
	CHF	CHF
Attribuzione a capitale dei terzi a lungo termine	0	0
Prelievo da fondi vincolati	0	0
Attribuzione a fondi vincolati	0	0
Risultato d'esercizio prima delle variazioni di capitale	516'460	19'561
Prelievo da capitale vincolato costituito	0	0
Prelievo da capitale libero costituito	0	0
Attribuzione a capitale vincolato costituito	-500'000	0
Attribuzione a capitale libero costituito	0	0
Risultato d'esercizio	16'460	19'561

Commento al risultato

Conto economico

Il Conto economico 2017 di Pro Senecute Ticino e Moesano chiude con un risultato positivo di CHF 16'460.

I ricavi ammontano complessivamente a quasi CHF 20 mio, con un aumento di CHF 2 mio rispetto all'esercizio precedente.

Questo incremento di Ricavi da prestazioni di servizio è da attribuire principalmente al servizio pasti a domicilio ed all'attività della nuova cucina presso il Parco Maraini durante il 2017, mentre per quello che riguarda gli altri settori d'attività si è assistito ad un sostanziale consolidamento delle prestazioni. L'incremento dei Contributi da enti pubblici (+ CHF 665'000) è dovuto essenzialmente all'apertura di un nuovo centro diurno socio-assistenziale ed al riconoscimento di ulteriori custodi sociali negli appartamenti a misura d'anziano, così come ad adeguamenti dovuti all'aumento dei volumi di attività. Oltre ad ammortamenti ordinari di CHF 76'975 sono stati effettuati ammortamenti straordinari per un importo di CHF 180'000. Possiamo quindi considerare anche quest'anno molto soddisfacente il risultato conseguito.

Bilancio

Durante il corso del 2017 abbiamo assistito ad una stabilizzazione della liquidità e dei titoli dopo che nell'anno 2016 era stato deciso ed implementato un cambio di strategia per quello che riguarda la gestione degli investimenti. L'aumento dei Crediti è da ricondurre ad un incremento delle prestazioni erogate ed ad un nuovo sistema di fatturazione delle quote annuali del settore sport e movimento, fatturate ora in blocco a fine anno.

La diminuzione delle Immobilizzazioni materiali è dovuta, come precisato precedentemente, ad ammortamenti ordinari e straordinari per un totale di circa CHF 260'000.

Nei passivi abbiamo provveduto ad una riduzione dell' Accantonamento LPP, dovuto al miglioramento di CHF 0.5 mio del deficit tecnico del nostro Istituto di Previdenza (Cassa Pensioni di Lugano), con relativo accredito al Capitale libero costituito.

La quota di capitale proprio, vale a dire il rapporto tra il capitale proprio e la somma di bilancio, è pari ad oltre il 56%, in aumento di oltre 3% per rapporto al 2016, e può essere considerata molto buona.

Rammentiamo che il Conto annuale 2017 completo comprensivo del Rap-

porto di revisione è disponibile in versione stampata presso la direzione di Pro Senectute Ticino e Moesano.

Al suo interno, il documento «Allegato», fornisce indicazioni e dettagli riferiti alle più importanti voci del Bilancio e del Conto economico.

Certificazione ZEWO

Pro Senectute Ticino e Moesano è riconosciuta dalla fondazione ZEWO, l'ente svizzero di certificazione per le organizzazioni d'utilità pubblica che fanno raccolte di fondi, ed è autorizzata a usare il marchio di qualità. La presentazione dei conti ottempera ai principi Swiss GAAP Fer 21, garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile.

Swiss NPO - Code

Per l'organizzazione e gestione delle sue attività, Pro Senectute Ticino e Moesano si attiene inoltre alle disposizioni Swiss NPO Code delle organizzazioni svizzere non profit.

Conto corrente postale 69-93-6
IBAN CH42 0900 0000 6900 0093 6
Offerte online su
www.prosenectute.org/donazioni

La Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano informa le persone anziane sui loro diritti. Le aiuta nel disbrigo di pratiche presso gli uffici comunali, cantonali e federali. Organizza interventi, servizi e varie forme di sostegno sia morale sia economico. Promuove e gestisce attività atte a favorire il mantenimento a domicilio delle persone anziane e la loro qualità di vita.

Direzione e amministrazione

Direttore: Gabriele Fattorini
6904 Lugano, via A. Vanoni 8/10
c.p. 4664
Telefono 091 912 17 17
info@prosenectute.org
www.prosenectute.org

Delia Vismara
delia.vismara@prosenectute.org

Distretto di Leventina, Blenio e Riviera:

6710 Biasca, via Croce 16
Telefono 091 862 42 12
ps.biasca@prosenectute.org

Centri di informazione e consulenza

Responsabile del servizio sociale:

Paolo Nodari
6904 Lugano, via A. Vanoni 8/10
c.p. 4664
Telefono 091 912 17 17
paolo.nodari@prosenectute.org

Assistenti sociali:

Isabella Palomba
isabella.palomba@prosenectute.org
Alessia Sala
alessia.sala@prosenectute.org

Distretto di Bellinzona:

6500 Bellinzona, Piazza Giuseppe Buffi 4
Telefono 091 850 60 20
ps.bellinzona@prosenectute.org

Distretto di Locarno e Valli:

6600 Muralto, viale Verbano 9
Telefono 091 759 60 20
ps.muralto@prosenectute.org

Assistenti sociali:

Serena Vanini
serena.vanini@prosenectute.org

Assistenti sociali:

Diana Andreoli
diana.andreoli@prosenectute.org
Viviana Canonica Arrigo
viviana.canonica@prosenectute.org

Jennifer Kerner
jennifer.kerner@prosenectute.org
Deborah Stacchi
deborah.stacchi@prosenectute.org

Distretto di Lugano:
6904 Lugano, via A. Vanoni 6 - c.p. 4664
Telefono 091 912 17 17

Assistenti sociali:
Erika Butti
erika.butti@prosenectute.org
Sara Circello
sara.circello@prosenectute.org
Jennifer Kerner
jennifer.kerner@prosenectute.org
Alessia Sahin
alessia.sahin@prosenectute.org
Oriana Staffiero
oriana.staffiero@prosenectute.org

Distretto del Mendrisiotto:
6828 Balerna, via S. Gottardo 109
Telefono 091 695 51 41
ps.balerna@prosenectute.org

Assistenti sociali:
Simona Rusconi
simona.rusconi@prosenectute.org
Stefania Della Torre
stefania.dellatorre@prosenectute.org
Oriana Staffiero
oriana.staffiero@prosenectute.org

Moesano:
Opera Mater Christi Centro Anziani
via Nadro 38 - 6537 Grono
Telefono 091 850 60 20
Assistente sociale:
Serena Vanini
serena.vanini@prosenectute.org

Attivazione cognitiva

Sede di Balerna:
via San Gottardo 109 - Tel. 091 695 51 40
atticognitiva.balerna@prosenectute.org

Sede di Lugano:
via A. Vanoni 10 - Tel. 091 912 17 68
atticognitiva.lugano@prosenectute.org

Centri diurni terapeutici

6828 Balerna, via S. Gottardo 109
Telefono 091 695 51 45
cdt.balerna@prosenectute.org

6500 Bellinzona, via Pratocarasso 8,
c.p. 157
Telefono 091 980 35 57
cdt.bellinzona@prosenectute.org

6710 Biasca, via Tognola 1
Telefono 091 880 80 01
cdt.biasca@prosenectute.org

6900 Lugano, via A. Vanoni 6 e 8/10
Telefono 091 912 17 00 / 03
cdt.lugano@prosenectute.org

6600 Muralto, viale Verbano 9
Telefono 091 759 60 25
cdt.muralto@prosenectute.org

Centri diurni socio-assistenziali

«Turrìta»

6500 Bellinzona, via San Gottardo 99
Telefono 091 829 08 21

Coordinatrice: Luana De Giovanetti
cdsa.bellinzona@prosenectute.org

«Villa Silvia»

6760 Faido
Telefono 091 866 05 72
Coordinatrice: Anna Rossetti
cdsa.faido@prosenectute.org

Stabile Talete

6814 Lamone, via Girella 4
Telefono 091 950 85 42
Coordinatrice: Tina Bonaventura
cdsa.lamone@prosenectute.org

«La Sosta»

6900 Massagno, via Guisan 21
Telefono 091 797 43 89
Coordinatore: Vasco Viviani
cdsa.massagno@prosenectute.org

«Al Vigneto»

6598 Tenero, via San Gottardo 25-29
Telefono 091 745 84 82
Coordinatore: Nadir Lorenzi
cdsa.tenero@prosenectute.org

Sport, formazione e vacanze

6904 Lugano, via A. Vanoni 8/10
c.p. 4664

Telefono 091 912 17 17

Responsabili:

Sibilla Frigerio Zocchetti e Laura Tarchini
creativ.center@prosenectute.org

Prevenzione e promozione qualità di vita

6904 Lugano, via A. Vanoni 8/10
c.p. 4664

Telefono 091 912 17 77

Coordinatrice: Sabrina Alippi
sabrina.alippi@prosenectute.org

Appartamenti con custode sociale

Residenza Mesolcina

6500 Bellinzona, via Mesolcina 3c
Custode Sociale: Sara Vaccaro
Telefono 079 449 37 98
sara.vaccaro@prosenectute.org

Residenza Al Riale

6596 Gordola, via San Gottardo 119b,
stabile c
Custode sociale: Sandy El-Husseini
Telefono 076 573 45 54
sandy.elhusseini@prosenectute.org

Residenza Morenal

6513 Monte Carasso, via Mundasc 2a
Custode sociale: Andrea Probst
Telefono 079 918 14 13
andrea.probst@prosenectute.org

Residenza dei Patrizi

6503 Carasso, via Galbisio 23 a-b

Custode sociale: Sara Vaccaro

Telefono 079 449 37 98

sara.vaccaro@prosenectute.org

Casa Cosima

6648 Minusio, via San Gottardo 175

Custode sociale: Sandy El-Husseini

Telefono 076 573 45 54

sandy.elhusseini@prosenectute.org

Residenza Ligignano

6834 Morbio Inferiore, via Vela 44c

Custode sociale: Marco Urzi

Telefono 076 349 69 91

marco.urzi@prosenectute.org

Residenza Somentino

6514 Sementina, via al Ticino 30

Custode sociale: Andrea Probst

Telefono 079 918 14 13

andrea.probst@prosenectute.org

Volontariato

6904 Lugano, via A. Vanoni 8/10

c.p. 4664

Telefono 091 912 17 70 e 091 912 17 75

Coordinatori:

Kate Ercegovich e Vinicio Bosshard

kate.ercegovich@prosenectute.org

vinicio.bosshard@prosenectute.org

Accompagnamento amministrativo

6904 Lugano, via A. Vanoni 8/10

c.p. 4664

Telefono 091 912 17 70

Coordinatrice: Kate Ercegovich

kate.ercegovich@prosenectute.org

Podologia

Per appuntamenti

Telefono 091 912 17 17

info@prosenectute.org

Pro Senectute Ticino e Moesano

Via A. Vanoni 8/10
Casella postale 4664
6904 Lugano

Telefono 091 912 17 17

info@prosenectute.org
prosenectute.org